

S.S. 309 "Romea"

**LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA INTERSEZIONE A
ROTATORIA IN LOCALITA' CAMPAGNA LUPIA AL km
115+450**

PROGETTO ESECUTIVO

GRUPPO DI PROGETTAZIONE ANAS
Ing. Concetta Contini

ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE



SEDE LEGALE: CORSO MAZZINI, 59 - 63100 - ASCOLI PICENO (AP)
SEDE OPERATIVA: VIA POMEZIA, 2 - 63074 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

DIRETTORE TECNICO:
Ing. Alberto Paradisi

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE:
Ing. Marco Verrocchio
Ing. Matteo Falaschetti

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gabriella Manginelli

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Ing. Alberto Paradisi

TAVOLA DEI VINCOLI

CODICE PROGETTO/SIL/PDM		NOME FILE		REVISIONE	SCALA
CODICE LAVORO		CODICE ELAB.			
0000000000000000		T00ES00AMBCT01		A	-
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	EMISSIONE	Gennaio 2019	Ing. Matteo Falaschetti	Ing. Marco Verrocchio	Ing. Alberto Paradisi
B					
C					
D					

PIANIFICAZIONE PROVINCIALE

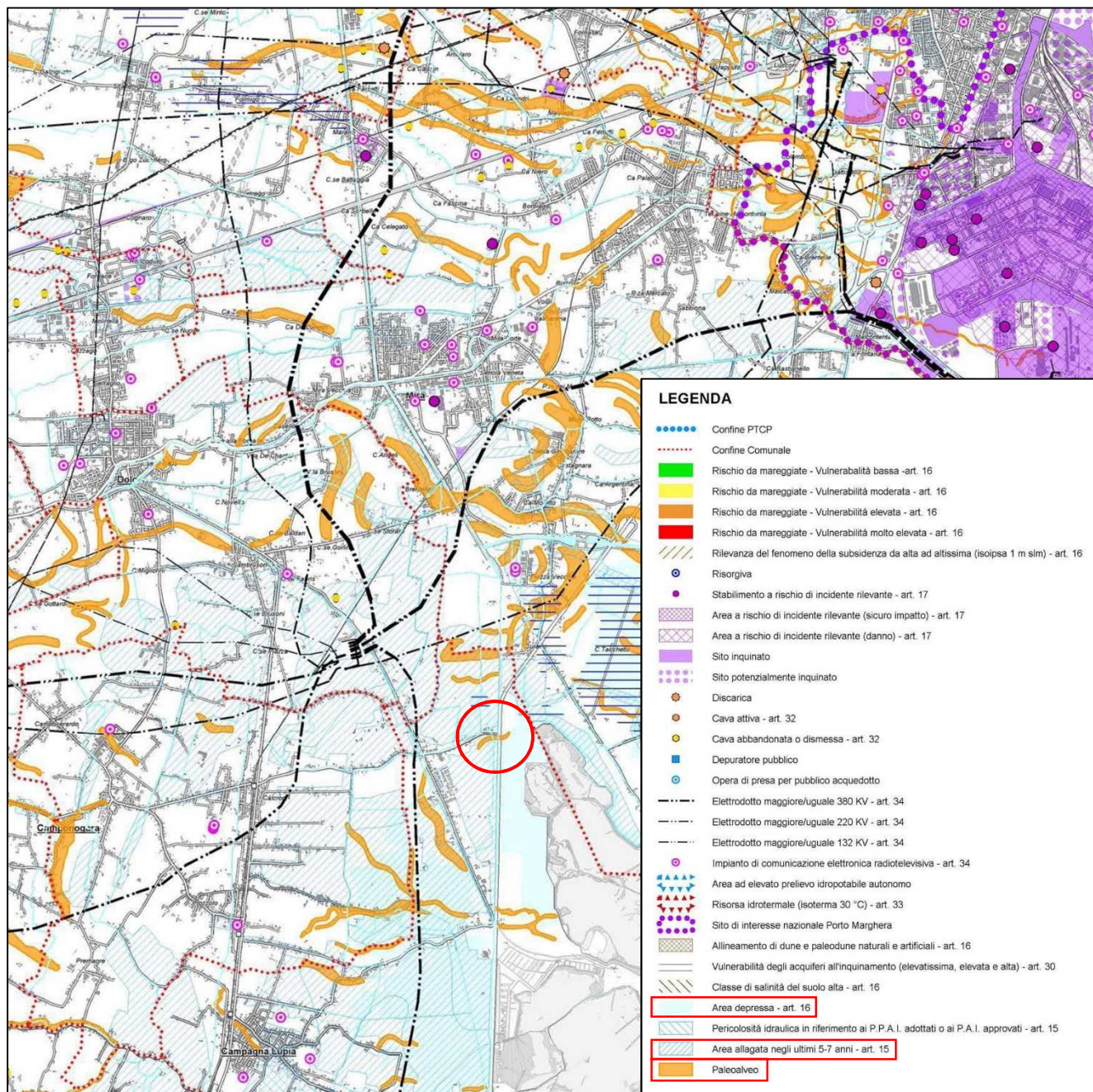
Piano territoriale di coordinamento provinciale

- **Tav. 2-2 Carta delle fragilità**

- Area depressa – Art. 16 Norme Tecniche di Attuazione
- Area allagata negli ultimi 5-7 anni – Art. 15 Norme Tecniche di Attuazione
- Paleoalveo

Art. 15. Rischio idraulico

Art. 16. Rischio da mareggiate e difesa della costa



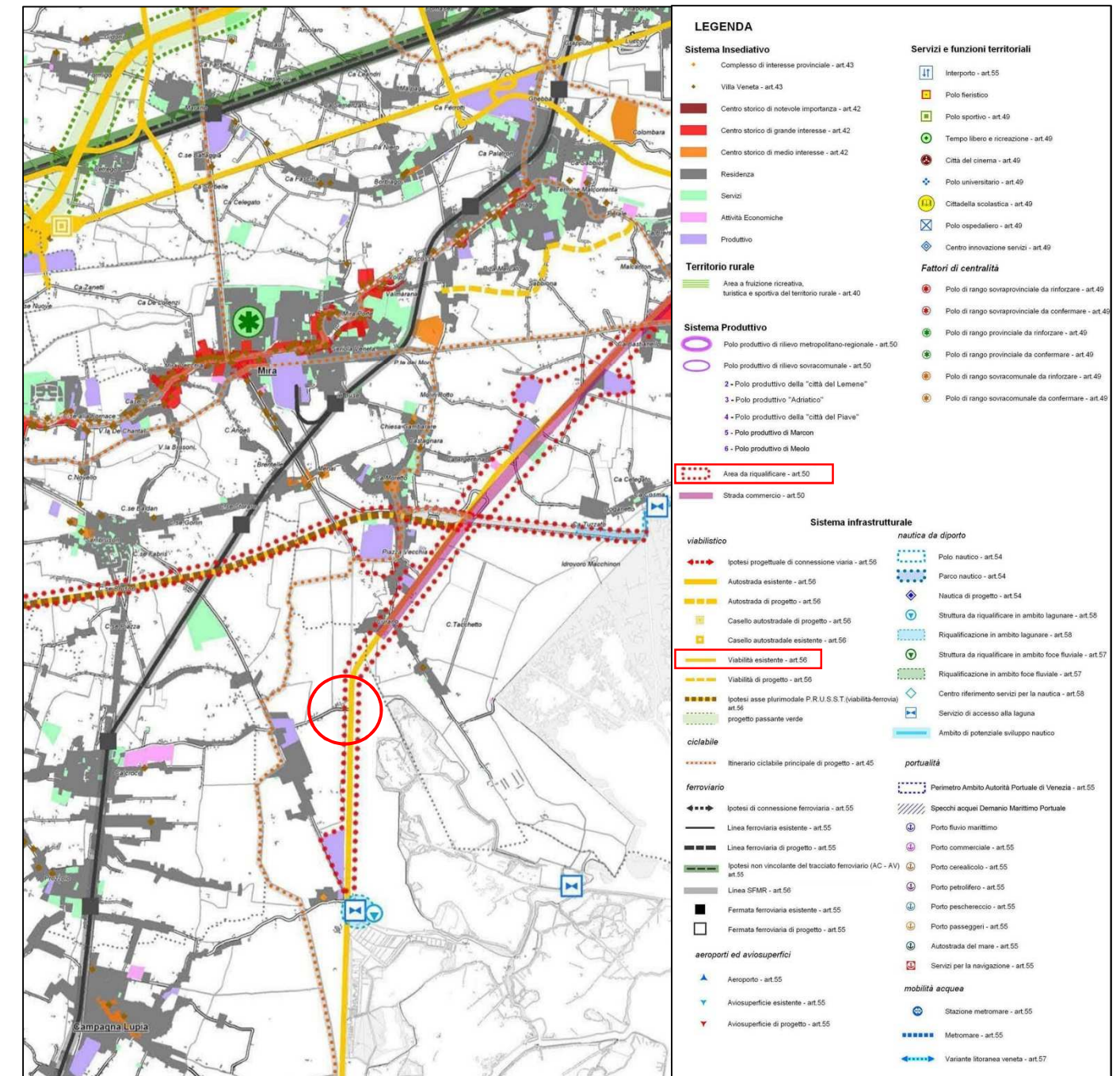
Stralcio TAV. 2-2 – Carta delle fragilità

- **Tav. 4.2 Sistema insediativo – infrastrutturale**

- Area da riqualificare – Art. 50 Norme Tecniche di Attuazione
- Viabilità esistente – Art. 56 Norme Tecniche di Attuazione

Art. 50. Insediamenti per attività economico produttive

Art. 56. Infrastrutture Viarie

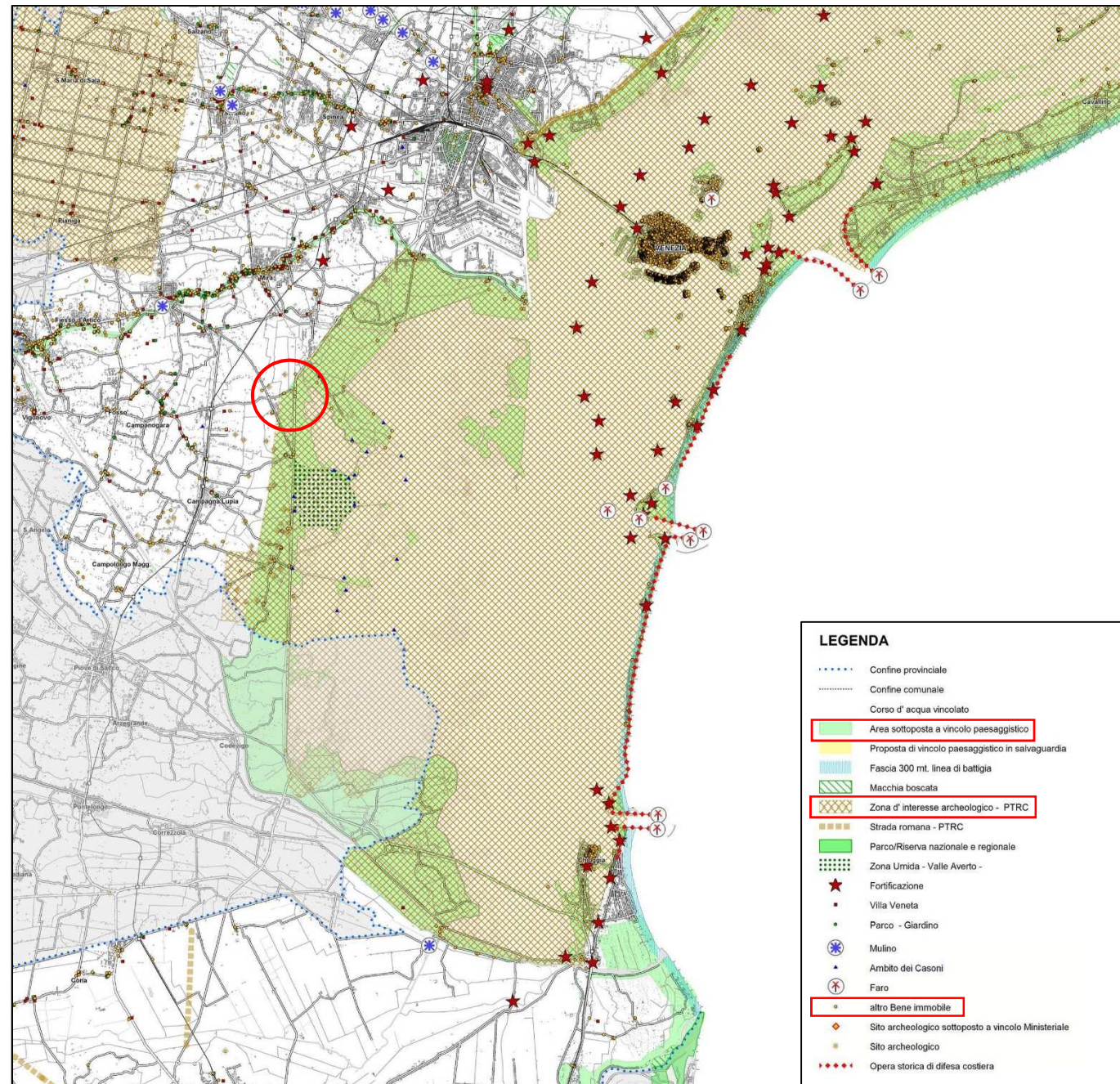


Stralcio TAV. 4-2 – Sistema insediativo - infrastrutturale

PIANIFICAZIONE PROVINCIALE

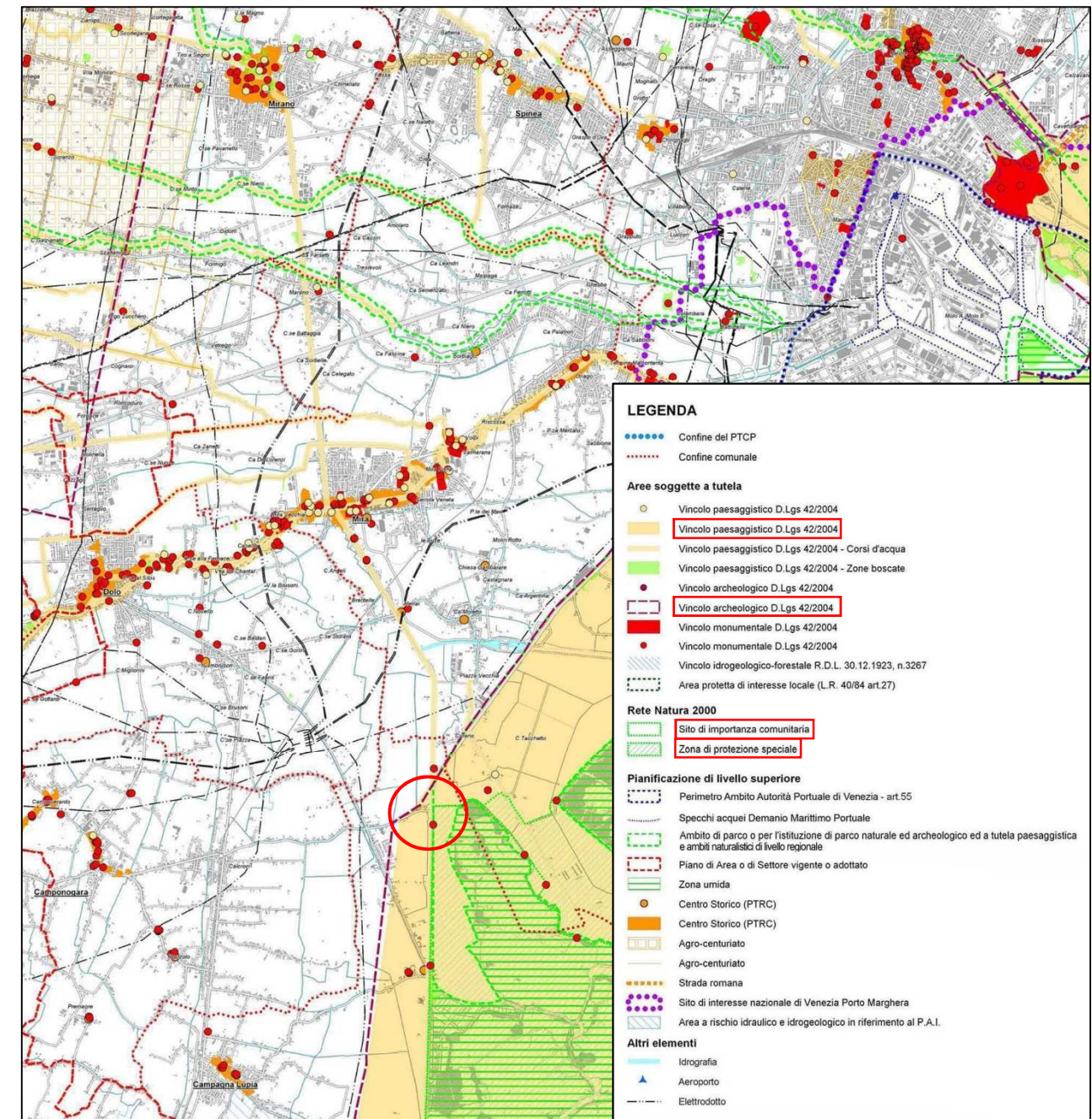
Piano territoriale di coordinamento provinciale

- **Tav. I – Beni culturali e del paesaggio:**
 - Zona di interesse archeologico;
 - Area sottoposta a vincolo paesaggistico;
 - Altro Bene immobile.



Stralcio TAV. I – Beni culturali e del paesaggio

- **Tav. 1-2 – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale:**
 - Area soggetta a tutela – Vincolo paesaggistico D. Lgs 42/2004;
 - Area soggetta a tutela – Vincolo Archeologico D. Lgs 42/2004;
 - Rete Natura 2000 – Sito di importanza comunitaria
 - Rete Natura 2000 – Zona di protezione speciale

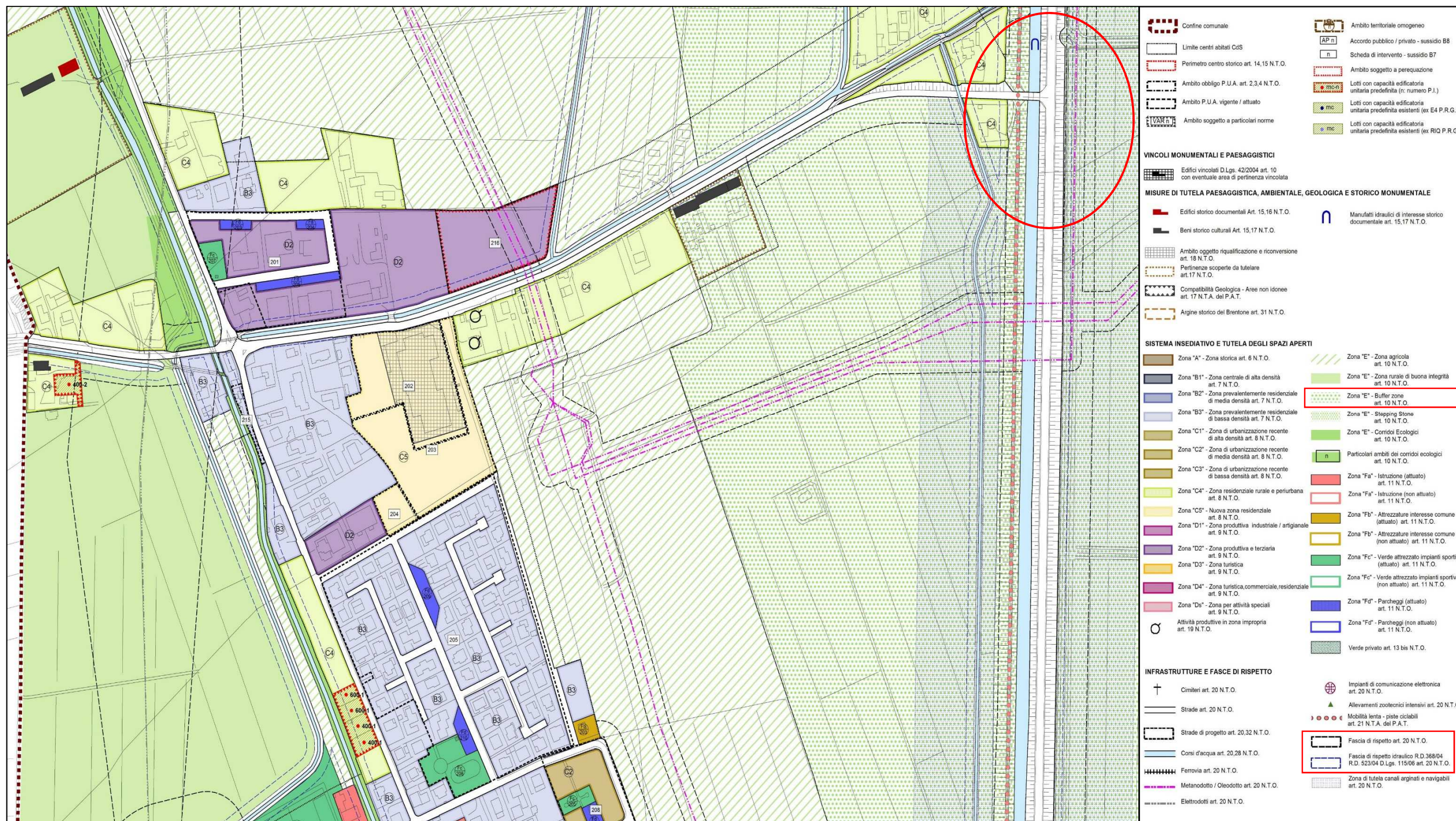


Stralcio TAV. 1-2 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale

2° VARIANTE AL PIANO INTERVENTI COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

L'area su cui insiste l'intervento per il quale si richiede Autorizzazione Paesaggistica, è indicato nell'Elaborato 3-4 "Lughetto" del Piano degli Interventi – 2° Variante del Comune di Campagna Lupia, risultando tipicizzato come:

- Sistema insediativo e tutela degli spazi aperti: "Zona E" – Buffer zone (Art. 10 N.T.O.)
- Fascia di rispetto (Art. 20 N.T.O.)
- Fascia di rispetto idraulico (R.D. 523/04 D.Lgs. 115/06 Art. 20 N.T.O.)



Stralcio TAV. 3-4 "Lughetto" del Piano degli Interventi – 2° Variante del Comune di Campagna Lupia

Nelle Norme Tecniche Operative della suddetta Variante vengono così definite i sistemi di insediamento e le fasce di rispetto:

- Art. 10 – Sono individuate le seguenti sottozone: t) agricola; u) Rurale di buona integrità; v) Buffer zone; w) Stepping stone; x) corridoio ecologico.

INTERVENTI AMMESSI: sono consentiti gli interventi edilizi come disposto dall'Art. 44 della L.R. n. 11/2004, con le specifiche sotto riportate:

BUFFER ZONE (n.v. Art. 14 P.A.T.) I parcheggi andranno opportunamente inseriti nel contesto paesistico mitigando il loro impatto visivo attraverso adeguati interventi di schermatura con siepi. I parcheggi devono essere alberati e realizzati con fondi drenanti che garantiscano la permeabilità del terreno e l'inserimento del contesto paesistico. Vanno rispettate le prescrizioni di cui al successivo Art. 27.

- Art. 20 – 1. Si distinguono in: a) Fascia di rispetto cimiteriale; b) Fascia di rispetto stradale; c) Fascia di rispetto idraulico; d) Fascia di rispetto ferroviario; e) Fascia di rispetto metanodotti / oleodotti [...].
2. Le aree comprese nelle fasce di rispetto sono computabili ai fini dell'edificabilità, secondo i parametri delle stesse.
3. La demolizione degli edifici compresi nelle fasce di rispetto prevede la possibilità di trasformazione della volumetria in credito edilizio conformemente a quanto stabilito dall'atto di indirizzo "Criteri e indirizzi applicativi per la perequazione urbanistica e i crediti edilizi" approvato dal Consiglio Comunale.

FASCIA DI RISPETTO IDRAULICO È computata dal piede a campagna dell'argine o dal ciglio superiore della scarpata, per i corsi d'acqua non arginati.

INTERVENTI AMMESSI: [...] Per i seguenti corsi, individuati ai sensi dell'Art. 41 lett. g) punto 2 della L.R. 11/2004: Canale TAGLIO NUOVISSIMO, Canale FIUMAZZO, Scolo CORNIO. All'interno delle aree urbanizzate e a quelle contigue, la fascia di rispetto è pari a mt 10.

Per gli edifici esistenti all'interno della fascia di rispetto, sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di risanamento conservativo, di restauro e ristrutturazione edilizia, demolizione con ricostruzione all'esterno della fascia di rispetto. Gli interventi di ampliamento sono autorizzabili purché non comportino l'avanzamento dell'edificio esistente verso l'origine del vincolo e nel rispetto comunque della normativa di cui al R.D. n.523/1904.

FASCIA DI RISPETTO METANODOTTI/OLEODOTTI

È computata a partire dall'asse della condotta.

INTERVENTI AMMESSI:

- Diretti come definiti all'Art. 3 – comma 1 lettere a), b), c), – del D.P.R. n. 380/01.

- Diretti come definiti all'Art. 3 – comma 1 lettere d), e) – del D.P.R. n. 380/01 previo parere favorevole dell'Ente posto a tutela del vincolo.